



Delibera 18/03/2024, 5.3

Bando per la selezione di n. 3 progetti di ricerca

finanziati dal Progetto di Eccellenza 2023-2027

Scadenza presentazione della manifestazione di interesse: 04 aprile 2024 ore 12:00

Scadenza presentazione della proposta: 22 luglio 2024 ore 12:00

Legenda: genere maschile plurale utilizzato come genere grammaticale non marcato

II DIRETTORE

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella quale sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza»;

Considerato che il Dipartimento di Giurisprudenza (di seguito DG) è stato individuato tra i 180 Dipartimenti universitari destinatari di finanziamento per il quinquennio 2023-2027;

Considerato che il Progetto di eccellenza 2023-2027 (di seguito PE23-27) intende creare uno spazio di ricerca intersettoriale e transdisciplinare su macro tematiche di rilevanza cruciale per il raggiungimento di obiettivi di impatto sociale, organizzando un Laboratorio di progettazione strutturato in 3 hub: 1) Istituzioni e giustizia; 2) Genere e sostenibilità sociale; 3) Ambiente e cambiamento climatico;

Valutato che, per mezzo del Progetto di Eccellenza, il DG intende rafforzare le competenze progettuali e la capacità di attrarre finanziamenti esterni dei suoi membri, attuando strategie coordinate con il territorio e gli stakeholder che siano in grado di accrescerne sia l'attrattività sociale e culturale sia la competitività su scala nazionale ed europea;

Considerato in particolare che con questo bando il Dipartimento intende favorire l'aumento dei finanziamenti europei e la messa in atto di un sistema di sostegno alla ricerca scientifica volto alla crescita dei gruppi di ricerca e della loro capacità di acquisire finanziamenti competitivi dall'esterno, nonché favorire maggiori sinergie con il territorio;

Considerato che il DG intende finanziare proposte di ricerca di frontiera e d'impatto per il territorio su tematiche scelte dai proponenti;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Considerata la necessità di rendicontare al Ministero l'intero budget del Progetto di Eccellenza 2023-2027 (finanziamento e cofinanziamenti) entro il 31/12/2027;

Valutato che per la presente procedura di selezione è stato previsto lo stanziamento minimo di € 669.681,00;

Vista la delibera del 22 novembre 2023, punto 8.1 con la quale il Consiglio di Dipartimento approvava il testo del secondo bando e la sua emanazione con il finanziamento di n. 1 progetti di ricerca per ognuno dei 3 hub

DECRETA

Art. 1 Informazioni generali e caratteristiche dei Progetti

Il DG ha costituito uno spazio di ricerca organizzato in 3 poli di attrazione (hub):

- 1. Istituzioni e giustizia¹**
- 2. Genere e sostenibilità sociale²**
- 3. Ambiente e cambiamento climatico³**

Nel quinquennio verranno finanziati 10 progetti di ricerca, di cui 3 per ciascun hub e 1 progetto inter-hub, su temi di ricerca scelti dai proponenti, in linea con le macro-tematiche dei 3 hub.

Ciascun progetto di ricerca avrà un finanziamento di € 223.227.

Ogni progetto di ricerca dovrà avere una durata di **36 mesi non prorogabili**.

¹ Hub 1 "Istituzioni e giustizia" (Goal 16 Agenda 2030; Cluster 2 "Culture, Creativity and Inclusive Society", PNRR Missione 1). L'idea di amministrazione partecipata necessita di strumenti che rendano misurabile – e quindi migliorabile – la qualità del rapporto tra cittadini ed istituzioni. Il DG si prefigge di sviluppare tali strumenti nonché di proseguire, forte dell'esperienza del PON (D.1), le ricerche mirate all'efficienza della giustizia e alla sua fruibilità da parte dei cittadini. Con riferimento alla giustizia, il DG condivide la diagnosi secondo cui essa deve attraversare un processo di cambiamento che renda la giurisdizione un servizio a misura di cittadino, di cui è parametro, tra l'altro, la ragionevole durata del processo e intende pertanto proseguire, forte dell'esperienza del PON (D1), le ricerche mirate all'efficienza della giustizia e alla sua fruibilità da parte degli utenti.

² Hub 2 "Genere e sostenibilità sociale" (Goal 5 Agenda 2030, HE Cluster 2 "Culture, Creativity and Inclusive Society", PNRR Missione 5) La ricerca giuridica che sarà condotta ha il compito di individuare i percorsi che possano migliorare il quadro del nostro Paese in termini di gender gap (WEF Global Gender Gap Report 2022: Italia posizione 63), sfruttando l'approccio gender mainstreaming, con cui il mondo giuridico italiano non ha grande familiarità, per superare lo stato dell'arte in campo giuridico. Il più ampio obiettivo della sostenibilità sociale, ossia della lotta contro il divario sociale e della capacità di assicurare un'equa distribuzione delle condizioni di benessere umano, sarà a sua volta perseguito dal DG collaudando strumenti per correlare l'approccio giuridico-normativo prescelto alle sue ricadute empiriche.

³ Hub 3 "Ambiente e cambiamento climatico" (Goals 7, 11, 13 Agenda 2030; HE Cluster 5 "Climate, Energy & Mobility.", PNRR Missione 2). Il DG intende offrire il proprio contributo alle sfide che il Paese deve affrontare in tema di ambiente e lotta al cambiamento climatico e il proprio impegno al servizio della green citizenship. Sul piano giuridico l'impatto sociale della ricerca dipenderà in primo luogo dalla capacità di individuare lacune di tutela e mezzi per reagirvi. Valgano, in proposito, le critiche formulate dalla Corte EDU sull'inadeguatezza del quadro giuridico di cui dispongono i cittadini italiani per contrastare i disastri ambientali (5/5/2022, Ardimento/Italia), o la condanna pronunciata contro l'Italia dalla Corte UE il 7/06/2022 sulla qualità dell'aria (C-573/19)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

I progetti finanziati dovranno implementare una ricerca **empirica, transdisciplinare e intersettoriale** a forte **impatto sociale**, in sinergia con **attori del territorio e reti nazionali ed internazionali**.

Con il presente bando, sono complessivamente stanziati € 669.681,00 per il finanziamento di 3 progetti di ricerca, 1 per ciascuno dei 3 hub.

In caso di fondi non attribuiti nell'ambito del secondo bando (delibera del 22/11/2023, punto 8.1), il Dipartimento, per garantire il completo utilizzo delle eventuali suddette economie, si riserva di:

1. In via preliminare scorrere la graduatoria dell'hub con riferimento al quale, in occasione del secondo bando, non sia stato individuato un progetto finanziabile, finanziando 2 progetti per l'hub in questione;
2. Secondariamente, nel caso in cui non sia possibile identificare un numero di progetti valutati sopra soglia per l'hub in questione, finanziare quei progetti che hanno ricevuto il punteggio più alto, seppur presentati nell'ambito degli altri hub, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

EX AEQUO: in caso di parità tra le proposte progettuali presentate, avranno titolo di precedenza:

1. il candidato con il punteggio più alto nella sezione Impact, B2: "impatto del coordinamento del progetto sulle potenzialità di carriera e sulla futura capacità di attrazione di finanziamenti competitivi del Coordinatore"
2. il candidato anagraficamente più giovane

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Coordinatore

Potranno presentare domanda, in qualità di Coordinatore: **Professori e Ricercatori** (RU; RTD-B; RTD-A, fatti salvi eventuali vincoli di natura contrattuale) **del DG**.

Il Coordinatore dovrà essere sostituito da un altro componente del team afferente al DG qualora:

- venisse meno il rapporto contrattuale o non afferisse più al Dipartimento
- il Coordinatore ne presenti motivata richiesta e previa approvazione del Comitato di Gestione del PE23-27

Il Coordinatore potrà essere temporaneamente sostituito per ragioni legate a malattia, maternità/paternità previa approvazione del Comitato di Gestione.

Al Coordinatore che ottenga il finanziamento è richiesta la partecipazione ad almeno un bando nell'ambito del Programma Horizon Europe e/o di altri programmi competitivi internazionali di ricerca, entro i 12 mesi successivi alla scadenza naturale del progetto finanziato dal presente bando.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nel caso di mancata partecipazione ad almeno un bando in tale periodo, il Coordinatore non potrà accedere ad alcuna premialità erogata dal PE23-27.

Team di progetto

All'atto di presentazione della domanda, il Coordinatore dovrà individuare il team di progetto che dovrà essere composto, **a pena di inammissibilità**, da:

- 1 docente/ricercatore (Researcher 1) del DG appartenente ad un settore concorsuale diverso da quello del coordinatore
- almeno 1 docente/ricercatore, esterno al DG, anche non di UNITO, di area diversa dall'area del Coordinatore (Researcher 2)
- almeno 2 partner pubblici o privati (associazioni, fondazioni, ONG, imprese, ecc.), tra cui non più di 1 ente di ricerca (1st/2nd Legal Entity Partner)

Nel team di ricerca potranno essere inclusi:

- Professori e Ricercatori universitari, anche a tempo determinato, di altre università e enti di ricerca italiani e stranieri
- Assegnisti di ricerca e dottorandi di UNITO
- Professori a contratto e personale tecnico dell'Università di Torino specificatamente impegnato nella ricerca
- Titolari di borse di studio e co.co.co. di ricerca del DG specificatamente reclutati per i progetti e i cui costi siano imputati a fondi liberi dei membri del team o ad altri cofinanziamenti esterni
- Dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, senza oneri finanziari per il DG ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi
- Studenti del DG

Eventuali variazioni nella composizione del team dovranno essere del tutto eccezionali (es. sopravvenuto pensionamento di un componente del team di ricerca, suo passaggio ad altro impiego) e comunque rispettare i requisiti di partecipazione previsti nel bando, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale. Le variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente dal Coordinatore alla Responsabile scientifica ed al Project Manager del PE23-27, pena la non ammissibilità delle spese progettuali legate ai nuovi componenti.

Adempimenti obbligatori

Il Coordinatore e il team dei progetti che otterranno il finanziamento dovranno programmare, nell'arco del triennio di durata del progetto finanziato dal presente bando:

1. la realizzazione di almeno 1 laboratorio di ricerca e didattica (Law Living Lab) e/o 1 iniziativa di coinvolgimento degli studenti (Dallo Studio alla Ricerca; Sportelli; Cliniche Legali; ecc.) e/o 1 attività di Public Engagement
2. la pubblicazione di almeno 2 articoli su rivista indicizzata



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

3. l'organizzazione di almeno 2 eventi divulgativi
4. la gestione e l'aggiornamento della sezione dedicata al progetto sulla piattaforma web degli hub, attualmente in fase di progettazione

Il mancato adempimento degli obblighi definiti dai punti da 1 a 4 comporta l'esclusione di tutti i membri del team di progetto da ogni linea di premialità erogata dal PE23-27.

Cofinanziamento

La proposta progettuale dovrà prevedere, a pena di esclusione, un cofinanziamento delle attività per un importo minimo di € 3.000 a carico del team di progetto. Il cofinanziamento dovrà essere disponibile entro la data di avvio del progetto.

Art. 3 – Incompatibilità

Professori, Ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e studenti non possono partecipare a più di una proposta progettuale nell'ambito del presente bando.

Non possono partecipare al presente bando i coordinatori dei progetti finanziati con i due bandi precedenti.

Non sono, invece, previste limitazioni alla partecipazione dei partner esterni (attori del territorio, enti di ricerca internazionali, imprese, ecc) e dei membri dei team di progetto finanziati con i due precedenti bandi.

Non possono partecipare al presente bando, ad alcun titolo: i membri del Comitato di Gestione e del Comitato Scientifico del PE23-27; i Coordinatori degli hub; il Direttore e i Vicedirettori del DG; il Project Manager del PE23-27.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle norme di incompatibilità sopra elencate comporta l'automatica esclusione del membro dal team di progetto.

Art. 4 – Finanziamento

Lo stanziamento complessivo, di cui all'art.1 del presente bando, assicurerà per ciascuno dei 3 progetti selezionati i seguenti costi:

Contributo al progetto	MUR	CCA	DG
a) 1 contratto di ricerca/post-doc biennale (posizione che potrà essere bandita su qualsiasi Area CUN/SSD)	75.000 €		
b) 1 Research Associated annuale del Collegio Carlo Alberto (posizione che potrà essere bandita su qualsiasi		26.923 €	



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Area CUN/SSD purch� il responsabile scientifico sia un membro del team strutturato del DG)			
c) 1 borsa dottorato triennale (41� ciclo) nell’ambito dei Dottorati “Diritti e Istituzioni” o “Diritto, Persone, Mercato” *La borsa di dottorato sar� integrata da un ‘borsellino’ di 2.500 euro a disposizione del titolare della borsa e da utilizzarsi per spese inerenti all’attivit� di ricerca (missioni; formazione; partecipazione a convegni; ecc.)		2.500 €*	80.804 €
d) 1 Visiting Scientist di Chiara Fama internazionale, proveniente da Istituzione straniera (soggiorno minimo 30 giorni) *NB. La cifra indicata copre il costo ente della posizione (cui corrisponde un compenso lordo percipiente di circa 6.000 euro , soggetto a tassazione nel Paese di residenza del Visiting Scientist		8.000 €*	
e) Finanziamento a copertura di spese per: formazione; missioni; attrezzature, strumentazioni e prodotti software; organizzazione eventi; pubblicazioni su riviste indicizzate; servizi; rimborsi per spese incoming, ecc.	30.000 €		
TOTALE	223.227 €* *cui si aggiunger� il cofinanziamento di € 3.000 a carico del team (importo minimo per accedere alla selezione)		

Il finanziamento sar  erogato entro 15 giorni dalla data di inizio del progetto, che dovr  essere compresa tra 1  dicembre 2024 – 1  gennaio 2025.

Qualora il budget disponibile risulti non completamente utilizzato, il Comitato di Gestione del PE23-27 valuter  la destinazione dell’avanzo realizzato.

Nel corso dello svolgimento del progetto   consentito, previa autorizzazione del Project Manager del PE23-27, rimodulare le voci di spesa di cui alla lett. e), entro il limite del 15%, in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto indicato, a condizione che detta rimodulazione non incida sul costo totale e sul conseguimento dei risultati del progetto finanziato dal presente bando. Ogni rimodulazione superiore al limite del 15%, in aumento o in diminuzione, dovr  essere autorizzata dal Comitato di Gestione.

In nessun caso il finanziamento assegnato, o parte di esso, pu  essere trasferito a soggetti esterni al DG.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Sarà comunque possibile rimborsare ai **membri del team non afferenti al DG** il costo delle missioni effettuate a scopo di implementazione delle attività di progetto e/o disseminazione/comunicazione dei risultati.

Art. 5 - Presentazione delle proposte progettuali

La presentazione delle proposte progettuali avverrà in due fasi.

In una prima fase, i Coordinatori dovranno fornire una *Manifestazione di interesse (Cognome e nome, titolo provvisorio della proposta, tre keywords, Hub di riferimento)*, compilando il google form disponibile all'indirizzo <https://forms.gle/f2sizS1amdFq6dbu8> **entro e non oltre le ore 12.00 del 04 aprile 2024**.

In una seconda fase, le proposte redatte in lingua inglese sulla base del *Proposal template* (All. 2.a/b), dovranno essere presentate dal Coordinatore, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 luglio 2024 compilando il google form all'indirizzo <https://forms.gle/FDKyni15C1Zawr4t6>**.

Ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione della domanda sono disponibili nelle “Linee guida per la presentazione della domanda e per la rendicontazione (All. 1), che sono parte integrante del presente bando.

Le proposte progettuali dovranno obbligatoriamente essere presentate utilizzando il *Proposal template* fornito in allegato (All.2.a/b), rispettando la struttura del modello e relativo budget.

Qualunque proposta progettuale che non rispetti tali requisiti sarà esclusa dalla valutazione.

Art. 6 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata ad una commissione estratta da una rosa di nominativi approvati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato di Gestione del PE23-27. La commissione, la cui composizione resterà anonima fino ad incarico concluso, sarà composta da 3 esperti di valutazione di progetti ed opererà secondo le norme descritte in dettaglio nell'Allegato 1. L'esito della valutazione sarà comunicato via mail dall'indirizzo eccellenza.law@unito.it.

I criteri di valutazione prenderanno in considerazione:

B. Excellence (max. 6 punti – soglia per il finanziamento 4):

- chiarezza e coerenza degli obiettivi della ricerca proposta; ambizione e innovatività rispetto allo stato dell'arte; congruenza con hub di riferimento
- solidità e credibilità della metodologia proposta;
- approccio interdisciplinare

C. Impact (B1+B2: max. 6 punti – soglia per il finanziamento 4):

B1(max. 3 punti – soglia per il finanziamento 2)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- coinvolgimento dei partner nell'implementazione del progetto e nello sfruttamento dei risultati
- iniziative per la comunicazione, la disseminazione e lo sfruttamento dei risultati di progetto

B2 (max. 3 punti – soglia per il finanziamento 2)

- impatto del coordinamento del progetto sulle potenzialità di carriera e sulla futura capacità di attrazione di finanziamenti competitivi del Coordinatore

D. Implementation (max. 3 punti – soglia per il finanziamento 2):

- adeguatezza della composizione del team di ricerca in relazione alle attività di progetto; coinvolgimento di studenti nelle attività
- allocazione delle risorse; adeguatezza del work plan
- analisi e pianificazione del contenimento dei rischi

La commissione valutatrice, utilizzando l'*Evaluation form* contenuto nelle Linee Guida allegate, formulerà una proposta di graduatoria dei progetti ritenuti finanziabili, che verrà presentata per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento.

EX AEQUO: in caso di parità tra le proposte progettuali presentate per il medesimo hub, avranno titolo di precedenza:

1. il candidato con il punteggio più alto nella sezione Impact, B2: "impatto del coordinamento del progetto sulle potenzialità di carriera e sulla futura capacità di attrazione di finanziamenti competitivi del Coordinatore"
2. il candidato anagraficamente più giovane

L'elenco dei progetti finanziati, con l'indicazione del finanziamento assegnato, sarà pubblicato sul sito www.dg.unito.it entro il 30 Novembre 2024.

Art. 7 - Rendicontazione dei progetti

Le modalità di rendicontazione e le procedure di valutazione delle relazioni sono definite nelle Linee Guida allegate al presente bando.

Art. 8 Conclusione del procedimento

Le procedure del presente bando sono curate dall'Area Ricerca del Polo CLE e sono completate, con comunicazione ai vincitori, entro il 30 Novembre 2024.

I responsabili del procedimento sono il Responsabile scientifico del PE23-27, Prof.ssa Elena D'Alessandro, e il Direttore del Dipartimento, Prof. Raffaele Caterina.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal D.R. 870/2019 dell'Università di Torino, regolamento in materia di protezione dei dati personali emanato in attuazione della normativa vigente.

L'interessato/a gode dei diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE/2016/679 sopra citato (diritto di accesso ai dati che lo/a riguardano, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del DG dell'Università degli Studi di Torino, Prof. Raffaele Caterina.

F.to Prof. Raffaele Caterina
Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza